



## REGOLAMENTO DEL CONVITTO “P. LONGONE - MILANO”

### Sommario

<b>DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE</b> .....	1
ART.1 – SVEGLIA .....	1
ART. 2 – MENSA .....	2
ART. 3 – CAMERE .....	2
ART. 4 – GUARDAROBA .....	2
ART. 5 – STUDIO.....	3
ART. 6 – SPORT E ATTIVITA’ RICREATIVE .....	3
ART. 7 – BACHECA AVVISI .....	3
ART. 8 – USO DELLE DOCCE .....	3
ART. 9 – ASSISTENZA MEDICA .....	3
ART. 10 – USO DI CONSOLLE, STEREO, STUFE ELETTRICHE E ASCIUGACAPELLI .....	4
ART. 11 – USCITE DAL CONVITTO .....	4
ART. 12 – RISPETTO DEL PERSONALE E DELL’ISTITUZIONE CONVITTUALE.....	4
ART. 13 – PULIZIA PERSONALE E ABBIGLIAMENTO .....	5
ART. 14 – PULIZIA E ORDINE DELLA CAMERA.....	5
ART. 15 – RIPOSO NOTTURNO.....	5
ART. 16 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI .....	5
<b>NORME DISCIPLINARI</b> .....	5
<b>COMMISSIONE E CONSIGLIO DI DISCIPLINA</b> .....	7
<b>ORGANO DI GARANZIA</b> .....	8

Il Convitto, quale luogo di crescita personale, civile e culturale, ha il compito di fare acquisire competenze e valori in grado di formare cittadini consapevoli che la libertà personale si realizza nel rispetto dei diritti degli altri adempiendo ai propri doveri.

In ottemperanza al DPR del 24 giugno 1998 n. 249 e al DPR del 21 novembre 2007 n. 235 si redige il seguente regolamento interno del Convitto, che vale sia per convittori minorenni che maggiorenni.

### DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

#### ART.1 – SVEGLIA

Al mattino, tra le ore 6.30 e 7.15 l'educatore sveglia i ragazzi.

- Ogni convittore si alza senza indugiare e senza costringere l'educatore a ripetuti richiami, lascia puliti i servizi igienici, riordina la propria camera, i propri indumenti e gli effetti personali. Nessuno può rimanere a letto arbitrariamente.
- L'allievo che non si sentisse in grado di alzarsi, perchè ammalato, deve avvertire tempestivamente l'educatore di turno che informerà la famiglia e l'infermiera.
- I convittori non possono restare in Convitto in orario scolastico, se non per motivi di salute opportunamente documentati dal personale educativo in servizio che ne darà segnalazione al Coordinatore



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**CONVITTO NAZIONALE PIETRO LONGONE**

via Olivetani, 9 – 20123 Milano - tel. 0245374392 (r.a.) - fax 0245374390  
@mail: [segreteria@convittolongone.it](mailto:segreteria@convittolongone.it) sito web: [www.convittolongone.gov.it](http://www.convittolongone.gov.it)



e/o al Rettore. I convittori che sostengono di essere ammalati, non potranno uscire dal Convitto per motivi personali. In caso contrario non verranno giustificate le assenze scolastiche.

## **ART. 2 – MENSA**

Il servizio di mensa funziona con il seguente orario :

### **PRIMA COLAZIONE**

ore 07.00 - 08.30 nei giorni feriali;  
ore 08.00 - 09.30 nei giorni di sabato, domenica e festivi;

### **PRANZO**

ore 12.30 – 14.30 nei giorni feriali;  
ore 13.00 nei di sabato, domenica e festivi;

### **CENA**

ore 20.00 in tutti i giorni

Ai vari orari è necessaria l'assoluta puntualità. Dietro reali necessità, è consentito anticipare o posticipare i pasti, dandone comunicazione in tempo utile agli educatori.

Gli allievi si presentano in refettorio solo se in ordine nella persona e nei vestiti.

In refettorio ogni convittore siede al proprio posto, mantenendo sempre un contegno decoroso e corretto. Eventuali osservazioni sulla quantità e qualità del cibo vanno riferite, con i dovuti modi, all'educatore.

Durante il pasto non ci si può alzare se non con il permesso dell'educatore.

Ogni sera i convittori devono comunicare la presenza o meno del giorno dopo a pranzo e a cena, entro le ore 22.30.

Durante i pasti i convittori non possono usare il telefono cellulare.

## **ART. 3 – CAMERE**

All'inizio dell'anno scolastico, il Convitto fornisce a ogni convittore le chiavi di accesso alle camere, che dovranno essere custodite personalmente. Si ricorda che chi smarrisce le proprie chiavi, deve comunicarlo agli educatori, che provvederanno a fornire un nuovo duplicato, che però comporterà il relativo costo.

Nel ricordare a tutti che non è consigliato portare in Convitto oggetti di valore o ingenti somme di denaro, si ribadisce che l'Istituto, pur cercando di prevenire gli eventuali furti con ogni strumento in suo possesso, declina qualsiasi responsabilità riguardo a eventuali smarrimenti di oggetti o ammanchi di denaro non adeguatamente custoditi.

La Dirigenza e gli educatori si riservano la possibilità di effettuare controlli nelle camere e negli armadi dei convittori alla presenza degli stessi.

## **ART. 4 – GUARDAROBA**

Per razionalizzare l'uso del servizio di guardaroba, evitando smarrimenti o spiacevoli discussioni, si ricorda che tutti i capi di biancheria, intima e non, devono essere dotati di numero di matricola. Le guardarobiere riceveranno i convittori e consegneranno loro gli indumenti in appositi sacchi, in orario che verrà concordato a inizio di ogni anno.



## **ART. 5 – STUDIO**

I convittori svolgono i compiti loro assegnati con la massima serietà e impegno, senza perdere tempo e senza disturbare lo studio altrui.

Per i convittori carenti in alcune materie e frequentanti scuole esterne, si concorderanno con le famiglie le iniziative di supporto necessarie a migliorare gli esiti scolastici.

Dopo cena i convittori che necessitano di studiare, possono farlo dalle ore 20.30 alle ore 22.30, negli spazi preposti. Dopo le ore 22.30, i convittori che presentano ulteriori e reali necessità di proseguire l'attività di studio, devono farne motivata richiesta all'educatore in servizio notturno che, valutati i singoli casi, deciderà se autorizzare o meno le richieste.

## **ART. 6 – SPORT E ATTIVITA' RICREATIVE**

Lo sport è mezzo insostituibile di educazione umana e sociale: se ne consiglia pertanto a tutti gli allievi la pratica costante durante le ore del tempo libero. Si raccomanda ai convittori un comportamento corretto durante le attività sportive che si tengono in Convitto. Ai ragazzi è offerta la possibilità, dietro autorizzazione dell'educatore, nelle ore serali (20,30/21,30) di accedere ai campi del Convitto per attività ludico/sportive; si offre altresì la possibilità di frequentare palestre esterne, con l'autorizzazione scritta della famiglia, qualora sussistano sia le condizioni logistiche adeguate che quelle relative all'impegno nello studio.

## **ART. 7 – BACHECA AVVISI**

Si invitano tutti i convittori a controllare quotidianamente gli avvisi affissi nelle bacheche ai piani

## **ART. 8 – USO DELLE DOCCE**

I convittori possono effettuare la doccia non oltre le ore 22,30. Gli allievi possono, in via eccezionale, usufruire di tale servizio dopo tale orario, facendone richiesta all'educatore, qualora abbiano partecipato a impegni sportivi e/o accademici o allorquando vengano riscontrate tangibili necessità.

## **ART. 9 – ASSISTENZA MEDICA**

Tutti i convittori, all'arrivo in Convitto, devono essere muniti di un certificato medico che attesti l'idoneità alla vita convittuale, nonché della tessera sanitaria. Ai convittori viene consegnata una scheda da compilare con i dati relativi al loro stato di salute, comprese eventuali vaccinazioni, allergie, terapie, ecc. La scheda, debitamente compilata dai genitori e/o dal medico di famiglia, deve essere consegnata al coordinatore ad archivarla e a consegnarne copia in infermeria, nel rispetto delle norme sulla riservatezza e sulla sicurezza dei dati (D.L.vo 196 del 30/6/2003).

E' garantita l'assistenza sanitaria di un' infermiera presente in Convitto. La Direzione sarà informata sullo stato di salute dei convittori dal personale educativo in servizio, che, se necessario, provvederà a comunicarlo alla famiglia. Non è consentito ai convittori fare uso di medicinali e tenere nei propri armadietti qualsiasi tipo di farmaco se non regolarmente prescritto dai sanitari e solo dopo avere informato gli educatori.

In caso di malattie infettive, deve essere comunicato agli educatori e sarà necessario lasciare il Convitto per il periodo necessario alla cura. Il rientro è previsto solo dietro presentazione di certificato medico.



## **ART. 10 – USO DI CONSOLLE, STEREO, STUFE ELETTRICHE E ASCIUGACAPELLI**

I convittori non possono detenere consolle e videogiochi nelle rispettive camere.

In base alle norme sulla Sicurezza del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, non si può avere in camera ferri da stiro, fornelli e stufe di qualsiasi tipo, ciabatte e prese multiple. I convittori possono detenere asciugacapelli provvisti di contrassegno che ne certifichi "l'uso in sicurezza".

Per quanto riguarda l'uso delle luci, del phon e dello stereo in orari serale, questi devono essere spenti in base all'orario di riposo notturno.

## **ART. 11 – USCITE DAL CONVITTO**

E' concesso ai convittori di usufruire di permessi di uscita, previa autorizzazione dei genitori o tutori legali, a condizione che sia stata depositata in formato cartaceo con firma in originale ad inizio d'anno un'autorizzazione specifica con validità annuale da parte degli stessi genitori, sollevando la Dirigenza e il personale educativo da ogni responsabilità (uscita ordinaria).

Gli orari di rientro in convitto sono i seguenti:

- dalla domenica al venerdì: entro le ore 22.30
- sabato: entro le ore 23.00

Nel caso in cui i convittori, sia minorenni che maggiorenni, chiedano di pernottare fuori dal Convitto (ospiti presso famiglie), oppure di prolungare la permanenza notturna oltre gli orari di rientro previsti, ciò può avvenire solamente qualora i genitori degli stessi ne facciano richiesta di autorizzazione da far pervenire via mail e telefono agli educatori in tempo utile (non oltre il pomeriggio del giorno precedente all'uscita), motivandola e completandola con gli orari di uscita e di rientro.

Non sarà autorizzata l'uscita prolungata dal convitto oltre gli orari o il pernottamento fuori dal convitto qualora la richiesta da parte delle famiglia non arrivasse nei tempi stabiliti dal presente articolo.

I genitori sono tenuti a comunicare a mezzo mail e telefono agli educatori e alla Dirigenza eventuali periodi prolungati di assenza dal Convitto.

Le uscite ordinarie e straordinarie sono sempre subordinate all'avvenuto rispetto delle regole convittuali e vanno pertanto sempre consentite dagli educatori.

Qualora un convittore, a seguito di permesso di uscita, non rientri in Istituto nell'orario convenuto, in assenza di qualsiasi tempestivo avviso di probabile ritardo, l'educatore, verbalizzato nell'apposito registro il mancato rientro, segnalerà il fatto alla famiglia e provvederà inoltre a far scattare un primo provvedimento disciplinare.

Premesso che in nessun caso è consentito ai convittori allontanarsi dal Convitto arbitrariamente, nell'ipotesi in cui ciò avvenisse, fatte salve le sanzioni disciplinari di cui al presente Regolamento, la Dirigenza, avvertita immediatamente dagli educatori in servizio, denuncerà il fatto alle Forze dell'Ordine competenti (Polizia di Stato o Carabinieri); tutto ciò allo scopo di evitare ripercussioni civili e penali nei confronti del personale dell'Istituzione Educativa.

E' possibile prolungare l'orario di rientro in Convitto solo ed esclusivamente per motivi legati alle proprie attività scolastico/sportive e dietro richiesta formale delle famiglie.

## **ART. 12 – RISPETTO DEL PERSONALE E DELL'ISTITUZIONE CONVITTUALE**

I convittori sono tenuti a dimostrare e mantenere un sincero rispetto degli educatori oltre che del personale ATA, della Dirigenza e della struttura presso la quale sono ospitati, avendone sempre massima cura.



## **ART. 13 – PULIZIA PERSONALE E ABBIGLIAMENTO**

I convittori curano la propria igiene personale e cercano sempre di mantenere un aspetto decoroso e consono all'Istituto Educativo presso il quale sono ospitati.

I convittori indossano sempre un abbigliamento adeguato e dignitoso.

## **ART. 14 – PULIZIA E ORDINE DELLA CAMERA**

Per la pulizia delle camere sono preposte persone addette a tale funzione, e affinché le stesse riescano a svolgere il loro lavoro in maniera esaustiva è richiesto ai convittori di mantenere il massimo ordine nel disporre i propri indumenti e gli effetti personali. Qualora tale condizione non venga rigorosamente osservata, gli stessi convittori saranno ritenuti direttamente responsabili della mancata pulizia del proprio ambiente. L'intero arredamento delle camere non deve essere modificato o spostato. Le lenzuola e le coperte vengono fornite dal Convitto. E' fatto richiesta di non appendere ai muri delle camere ed alle ante degli armadi qualsiasi cosa, oggetti vari e poster (a maggior ragione se contrari alla pubblica decenza). Eventuali danni sui muri o sulle ante verranno quantificati ed addebitati ai diretti responsabili. Non è consentito tenere nelle camere piccoli animali (es. pesci, tartarughe, ecc...) e piante.

## **ART. 15 – RIPOSO NOTTURNO**

E' previsto il rientro in camera dalla domenica al venerdì entro le ore 23.00, il sabato entro le ore 23.30. I convittori non possono dormire in letti e camere altrui.

## **ART. 16 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità convittuale, e si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia. L'ordinamento vigente non detta regole specifiche sui provvedimenti disciplinari per il Convitto. La responsabilità disciplinare è personale, e i convittori sono tenuti ad osservare le norme di comportamento dettate dal presente Regolamento ed opportunamente richiamati a rispettarne i contenuti nel caso di condotte ed atteggiamenti inadeguati. Se si osservano le norme del presente Regolamento, e si mantiene un comportamento rispettoso verso la figura degli educatori e di tutto il personale operante presso la struttura convittuale, non sarà necessario ricorrere alle sanzioni previste.

## **NORME DISCIPLINARI**

### **Divieti**

- non è consentito fumare sigarette e sigarette elettroniche nei corridoi, nelle camere e in nessun altro locale all'interno e all'esterno del Convitto, secondo la normativa vigente e le circolari emanate dal Dirigente Scolastico.
- non alzare la voce nelle conversazioni;
- non mancare ai propri doveri di diligenza e puntualità;
- non lavare autonomamente indumenti personali nei bagni di servizio;
- non correre nelle scale e nei corridoi durante gli spostamenti;
- non allontanarsi dai locali del comparto se non previo autorizzazione degli educatori;
- non riunirsi a gruppi nelle camere senza l'autorizzazione dell'educatore;
- non indossare abbigliamento non consoni all'ambiente comunitario - convittuale



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**CONVITTO NAZIONALE PIETRO LONGONE**

via Olivetani, 9 – 20123 Milano - tel. 0245374392 (r.a.) - fax 0245374390  
@mail: [segreteria@convittolongone.it](mailto:segreteria@convittolongone.it) sito web: [www.convittolongone.gov.it](http://www.convittolongone.gov.it)



- non chiudersi a chiave all'interno della propria camera;
- non detenere alcolici o derrate alimentari deperibili nella camera;
- non detenere e utilizzare stufe e fornelli elettrici o a gas;
- non detenere coltelli o altri oggetti atti ad offendere;
- non detenere e divulgare materiale cartaceo o film di carattere pornografico;
- non assumere, detenere o divulgare sostanze stupefacenti di qualsiasi natura, composizione o provenienza;
- non ritardare dalle libere uscite;
- non assumere atteggiamenti irrispettosi nei confronti di compagni, educatori o altri operatori dell'Istituto;
- non violare le norme di sicurezza.

### **Sospensione da 1 a 15 giorni**

- Mancanza di rispetto nei confronti di educatori, docenti e personale ATA
- Turpiloquio, ingiurie, offese o molestie a compagni o a personale operante nell'Istituto
- Allontanamento non autorizzato dall'Istituto educativo
- Dormire in letti e camere altrui
- Appropriazione, occultamento e danneggiamento di oggetti di proprietà altrui
- Non osservanza delle misure di sicurezza
- Furto o danneggiamento volontario di oggetti di proprietà altrui
- Consumo e/o diffusione di sostanze alcoliche
- Offese gravi alla dignità delle persone
- Reiterato ritardo dalle libere uscite (il primo ritardo comporta un'ammonizione scritta e verbale, dal 2° la sospensione)
- Atti di violenza verso i compagni
- Atti di bullismo e/o cyber bullismo
- Atti e molestie di carattere sessuale
- Comportamenti che offendano il comune senso del pudore
- Comportamenti che determinano altre violazioni di leggi, regolamenti, ordini o discipline per le quali sia prevista dall'ordinamento una sanzione penale o amministrativa, ovvero responsabilità civile per colpa e dolo, che possano inoltre determinare turbamento all'interno della comunità educativa

### **Espulsione dal Convitto**

- Imbrattare le superfici esterne ed interne
- Sottrazione, appropriazione, occultamento o danneggiamento di beni appartenenti al Convitto
- Falsificazione della firma di giustificazione di ritardi e assenza degli educatori
- Uso e spaccio di sostanze stupefacenti
- Diffusione via web di video, riprese, immagini degli spazi e delle persone senza regolari autorizzazioni del Dirigente scolastico
- Recare danni ai beni mobili o immobili facenti parte dell'Istituto o delle aree esterne
- Altri atti che saranno giudicati lesivi dalla Commissione della Disciplina e/o Collegio Educatori
- Aggressioni fisiche e verbali nei confronti di altri convittori e/o di tutto il personale del Convitto



## COMMISSIONE E CONSIGLIO DI DISCIPLINA

Nel caso di mancanze gravi, il convittore sarà soggetto a un'eventuale sanzione in relazione alla gravità.

All'inizio di ogni anno scolastico viene costituita la Commissione di Disciplina; tale Organo, composto da tre educatori, più due supplenti, eletti dal Collegio degli Educatori, ha la funzione di esaminare i comportamenti scorretti dei convittori, ne considera le varie implicazioni e adotta i provvedimenti disciplinari del caso, che successivamente il Dirigente Scolastico provvederà a ratificare.

In presenza di atti gravi, che possono richiedere l'espulsione, verrà convocato invece il Consiglio di Disciplina, composto da 5 membri (Dirigente Scolastico, Collaboratore del Dirigente Scolastico, due educatori eletti dal Collegio degli Educatori, che nominerà anche due membri supplenti, e un convittore che abbia compiuto 14 anni e che sia eletto dagli altri convittori a inizio di ogni anno).

Il Consiglio di Disciplina è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, delibera validamente, se è presente la metà più uno dei suoi componenti, debitamente convocati a termini di legge. Rimane in carica un anno scolastico.

Delibera a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità, il voto del Rettore decide.

L'istituzione educativa mira a promuovere e non a reprimere la personalità degli allievi, ma, nel caso si dovessero verificare fatti gravi che infrangano le regole fondamentali della convivenza, il Consiglio di Disciplina adotterà i provvedimenti disciplinari proporzionati alla gravità del caso.

Nel caso vengano commessi reati da parte di un convittore, la Dirigenza o il personale del Convitto, ai sensi dell'articolo 331 del Codice di Procedura Penale, sposterà denuncia all'autorità giudiziaria.

### SANZIONI

Le sanzioni disciplinari applicabili ai convittori in caso di violazione al presente Regolamento sono:

- 1) richiamo verbale
- 2) ammonizione scritta con avviso via mail alla famiglia
- 3) sospensione dal Convitto da 1 a 15 giorni
- 4) allontanamento definitivo dal Convitto

Le sanzioni di cui ai n 1 - 2 vengono deliberate dagli educatori, mentre quella di cui al n 3 viene inferta dalla Commissione di Disciplina e ratificata dal Dirigente Scolastico, al n 4, viene inferta dal Consiglio di Disciplina.

Il convittore viene convocato e ascoltato dalla Commissione e dal Consiglio di Disciplina prima che si adotti la sanzione ritenuta idonea al caso.

Delle sanzioni, 2, 3 e 4, viene data comunicazione via mail alla famiglia del convittore e viene tenuta copia agli atti.

I provvedimenti disciplinari hanno sempre e comunque finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità convittuale.

### PROCEDIMENTI

1. Per l'ammonizione scritta, l'educatore, contesterà al convittore la violazione disciplinare e annoterà il provvedimento su un documento, avendo cura di inserirlo nel fascicolo personale e di comunicare l'accaduto al coordinatore, che valuterà se convocare la Commissione di Disciplina, in base alla gravità della violazione.
1. Verrà comunicato l'oggetto dell'ammonizione alla famiglia, che se vorrà, potrà visionare la relazione, dietro specifica richiesta.
2. Per la sospensione da 1 a 15 giorni dal Convitto, la Commissione di Disciplina valuterà i singoli casi, ne darà comunicazione al Dirigente Scolastico che valuterà il caso e ratificherà o meno il provvedimento.



3. Per l'allontanamento definitivo dal Convitto, il Dirigente Scolastico verificherà la ricorrenza dei casi di applicabilità e deferirà il convittore al Consiglio di Disciplina, che si riunirà per valutare il caso. Verrà al contempo comunicato al convittore e notificato per iscritto ai genitori.
4. Nel caso di danni, o per negligenza e imprudenza, a persone o "cose", il responsabile dovrà sostenere integralmente le spese del danno. Tale principio si applica per i danni provocati a qualsiasi oggetto appartenente all'Istituto e a ogni individuo presente (ausiliari, educatori, altri convittori).

Il presente Regolamento ha validità permanente, salvo gli adeguamenti che si dovessero rendere successivamente necessari per evidenti ragioni di funzionalità, anche in corso d'anno.

## ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia dura in carica un anno ed è costituito, ai sensi dei DD.PP.RR. 249/98 e 235/07 da:

- il Dirigente Scolastico
- un educatore eletto dal Collegio degli Educatori,
- un rappresentante dei convittori di età superiore ai 14 anni, eletto dai convittori a inizio anno,
- un Consigliere di Amministrazione eletto dal Consiglio stesso

L'organo di garanzia, presieduto dal Dirigente Scolastico, delibera validamente se è presente la metà più uno dei suoi componenti, debitamente convocati a termini di legge. Delibera a maggioranza, in caso di parità, il voto del Presidente decide.

Contestualmente alla designazione o elezione dei componenti titolari del collegio, sono designati o eletti anche i membri supplenti, che subentrano in caso di assenza giustificata dei titolari.

I ricorsi all'Organo di Garanzia, indirizzati al Dirigente, devono essere prodotti in carta semplice entro 15 giorni dalla notifica della sanzione (nei casi di espulsione e sospensione superiore ai 15 giorni) e presentati in Segreteria o inviati a mezzo raccomandata.

Essi dovranno contenere le generalità del ricorrente, la descrizione dei fatti, il motivo per cui si ricorre, la sanzione che è stata irrogata e la motivazione. Può essere ascoltato sia un genitore, sia l'allievo convittore. L'organo di Garanzia si riunisce entro 10 giorni dalla data di presentazione del ricorso ( per le raccomandate fa fede il timbro postale ) con ordine di servizio del Dirigente Scolastico.

Il procedimento si chiuderà necessariamente con le seguenti soluzioni:

1. Annullamento
2. conferma della sanzione
3. maggiorazione della sanzione
4. riduzione della sanzione

In ogni caso la decisione dev'essere comunicata per iscritto al ricorrente con le motivazioni. Qualora l'Organo di Garanzia non si esprima entro il termine previsto, la sanzione non potrà che ritenersi confermata e il ricorrente potrà avvalersi, entro 15 giorni, di ulteriore fase impugnatoria di competenza del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale che presiede un Organo di Garanzia Regionale.

Il presente Regolamento ha validità permanente, salvo gli adeguamenti che si dovessero rendere successivamente necessari per evidenti ragioni di funzionalità.

**Il presente regolamento è stato deliberato nel Collegio unitario del 26/10/2017**

Il Rettore/Dirigente Scolastico  
Lorenzo Alviggi